

ABSTRACT

**LA SANTITÀ NELLE (E ATTRAVERSO LE) RELIGIONI:
IL CASO DELL'ISLAM**

Nell'approfondire il tema della santità nell'islam (*walāya*), con particolare riferimento all'esperienza del cammino sufico, l'articolo presenta una possibile direzione per vivere una forma di santità che il momento presente esige. Essa trova, anche alla luce degli stimoli che l'Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate* propone, alcune interessanti risonanze nel riferimento alla categoria del genio religioso; ovvero colui che, tra le altre cose, stimola una nuova comprensione della realtà che potrebbe determinare una trasformazione profonda della propria e dell'altrui tradizione religiosa, anche in chiave interreligiosa.

**HOLINESS IN (AND THROUGH) RELIGIONS:
THE CASE OF ISLAM**

Deepening the concept of sanctity in Islam (*walāya*), with special emphasis on the Sufi religious experience, the article draws attention to a form of sanctity that present time demands. In the light of the stimulus provided by the Apostolic Exhortation *Gaudete et exsultate*, such understanding finds meaningful resonances with the category of the religious genius. Someone who, innovative in the field of religion, is able to stimulate a new comprehension of reality, which eventually can help transform one's own and other's religious traditions, also in its interreligious dimension.

Keywords: Holiness; Religious genius; Prophecy; Sufism